

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

La copia e l'originale

Il Pd del Nord sarebbe l'ultima (in ordine di tempo, ma non definitiva, temo) «idea ad inseguimento» di una ormai lunghissima serie cominciata nel 1994. Il tentativo, cioè, di percorrere la stessa strada della Destra, supponendo che poiché la Sinistra ha un'anima migliore, può riciclare le idee degli altri ma con una manifattura di gran lunga più elaborata e sensata. È lampante che ci sia un problema del Pd al Nord. Ma l'idea di un gruppo di regioni del Nord che prende decisioni autonome, e cioè nella sostanza fonda una politica autonoma, è un'idea su cui già si fonda la nascita di un intero partito, dedicato esclusivamente a questo fine. E che da molti anni riceve consensi proprio per la sua peculiarità. Allora, se c'è una politica dedicata al Nord, perché

un elettore dovrebbe scegliere una copia e non l'originale? Perché deve scegliere qualcuno che accidentalmente si è messo a fare quel mestiere quando c'è già qualcun altro che lo fa con ostinazione da molti anni? Perché dovrebbe scegliere chi ha deciso di aprire quella attività proprio per contrastare l'altro che, essendo bravo, ha attirato tutta la clientela?

Forse, a rifletterci un po', una gran parte delle sconfitte elettorali degli ultimi quattordici anni hanno a che fare con questo punto. Tra una proposta (scegliete voi tra le tante, compreso il federalismo) originale e rozza della Destra, e una simile ad inseguimento della Sinistra, più elegante ma motivata solo dall'inseguimento, cosa hanno scelto gli elettori indecisi? ♦

ANDREA BONZI

abonzi@unita.it

5 risposte da Andrea Segrè

Presidente della Facoltà di Agraria a Bologna



1. La crisi

Aumentano i poveri, ovvero i consumatori senza potere d'acquisto. Ma crescono le difficoltà anche per i consumatori con potere d'acquisto: bisogna riequilibrare lo spreco, utilizzando quello che il mercato butta via.

2. Il Last minute market

È un gruppo «cacciatori di cibo» che raccolgono dai supermercati prodotti vicini alla scadenza per distribuirli ai poveri. Il progetto – impresa spin off dell'Università dove i ricercatori sono i soci – è presente in 16 città.

3. I prezzi

Un adulto spende in media 6,76 euro al giorno per mangiare a casa. Un consumatore senza potere d'acquisto ha bisogno almeno di 150 euro al mese. La social card da 40 euro del governo risulta un contributo modesto.

4. La sostenibilità

Servono economie capaci di coniugare consumo e sostenibilità. Oggi vengono smaltite tonnellate di prodotti ancora consumabili. Non solo generi alimentari: ciò che non è giudicato appetibile – dalla carta igienica con la confezione bucata alla bicicletta col cavalletto rotto – viene buttato. È un errore.

5. L'Onda

L'Università si sente di nuovo comunità. Serve una definizione di un modello complessivo di ateneo, che finora è mancato. È un'esigenza avvertita da tutti.

LA FIGURA DI TERRACINI SMENTISCE GLI SCONFORTANTI CLICHÉ DELLA POLITICA, CON LA SERIETÀ DEL CONTEGNO E LA COERENZA DI CHI NON SI È PIEGATO.

Le chiavi del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire
il mondo in cui viviamo

In edicola il 6 dicembre
in occasione del 25° anniversario
della morte di Umberto Terracini
a soli 6,90 € in più rispetto
al prezzo del quotidiano.



LORENZO GIANOTTI

UMBERTO TERRACINI

LA PASSIONE CIVILE
DI UN PADRE
DELLA REPUBBLICA